

BATTEZZATE TUTTI I POPOLI

NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

Commento al Vangelo di p. José María CASTILLO

Mt 28,16-20

[In quel tempo,] gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

1. Si è discusso molto sull'origine di questo testo e sul suo significato. L'opinione più autorevole dice che, sebbene fosse avvenuta quest'ultima apparizione di Gesù ai suoi discepoli, non risulta che Gesù abbia dato questo mandato alla sua comunità e ancor meno che abbia fatto una dichiarazione sul mistero della Santissima Trinità. Il contenuto di questo mistero, così come è stato definito nei concili del secolo IV (Nicea e Costantinopoli), non c'è nel Nuovo Testamento. Non vi si dice che esistono tre persone divine, unite in un solo Dio.
2. Nel Nuovo Testamento si afferma la fede in Dio come *Padre*, in Gesù come *Figlio* e nello *Spirito Santo*. Cioè, si dice che il Dio nel quale crediamo è prima di tutto "Padre" che non si impone per il suo potere, ma per la sua amorevole bontà. Questo Padre si è fatto conoscere in un essere umano, Gesù, che viene denominato il Figlio. Così il Figlio, Gesù, rivela un Padre profondamente umano e vicino a tutti gli esseri umani. Infine questo Dio nel mondo e nella storia agisce per mezzo della forza dello Spirito. In maniera tale che i "segni dei tempi" nella storia e nella vita degli "uomini di spirito" ci segnano l'orientamento ed i percorsi che dobbiamo seguire per essere fedeli al Padre di Gesù nello Spirito.